



L'emozione di trent'anni vissuti insieme

di Cecilia Bortolotti

A quasi due mesi dalla conclusione del trentesimo Convegno Nazionale di ANUSCA, in tutti coloro che hanno avuto la possibilità di parteciparvi, resta più che mai vivo il ricordo e l'emozione di aver vissuto un evento unico nel suo genere.

La sempre efficiente macchina organizzativa del Convegno quest'anno si è superata, spendendosi con grande impegno per accogliere al meglio, all'interno di una mega tensostruttura appositamente allestita da ANUSCA per l'occasione, i 1400 invitati alla sfavillante serata di benvenuto, allietata da una cena tipica in stile tirolese e seguita da due band che hanno suonato musica dal vivo. Un'altra importante novità, che ha suscitato grande apprezzamento nei partecipanti, è stata la presenza di un



continua a pagina 3

Un momento del riuscito 30° Convegno Nazionale ANUSCA di Merano.

Tesseramento 2011

Gullini scrive ai Direttori dei Servizi Demografici

Dopo il trentesimo Convegno nazionale ANUSCA, il presidente Paride Gullini invia una lettera aperta ai responsabili dei servizi demografici.

Gentile Direttore, rientrati da Merano dove, con un'eccezionale partecipazione di operatori e amministratori comunali, rappresentanti del Governo nazionale, Prefetti e Dirigenti del Ministero dell'Interno e della Direzione Centrale per i servizi demografici, abbiamo celebrato i trent'anni di ANUSCA in un clima di gioia e fiducia che rafforza le legittime

aspirazioni della categoria, mi sono reso conto una volta di più quanto la nostra forza e le nostre conquiste siano da associare al ruolo dei responsabili dei servizi demografici dei Comuni che hanno incoraggiato e consentito la partecipazione dei propri operatori ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale che ANUSCA, in sinergia con il Ministero dell'Interno e le Prefetture, ha organizzato su tutto il territorio nazionale nel corso del 2010.

Un riconoscimento ed un merito da

continua a pagina 20

Formazione professionale all'Accademia

Una neo-mamma al primo corso residenziale dell'anno

di C.B.

Non poteva esserci auspicio migliore per questo 2011, che ci auguriamo possa proseguire nel segno della formazione professionale, se non il sorriso del piccolo Giovanni, un "gradito ospite" dell'ANUSCA Palace Hotel di soli 2 mesi e mezzo.

Giovanni dal 10 al 15 Gennaio ha "partecipato" insieme alla mamma Benedetta Bugari del Comune di Castelfidardo (AN) all'undicesimo corso residenziale per Ufficiali d'Anagrafe tenutosi a Castel San Pietro Terme, diventando immediatamente la mascotte di tutta la classe.

Nelle sei giornate di lezioni intensive tenute da

continua a pagina 19

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

megaschermo in Sala Plenaria sul quale, per tutte le quattro giornate di Convegno, scorrevano ininterrottamente immagini di riprese live sia del pubblico che dei relatori.

L'incontro di Merano resterà certamente un appuntamento "storico" per tante ragioni, prima fra tutte, il fatto di essere, come sempre, un osservatorio privilegiato a 360° sul mondo demografico. Un titolo emblematico, "Trent'anni di impegno a servizio delle istituzioni: i servizi demografici anche come impresa di servizi" ha fatto da filo conduttore a settantadue relazioni, diciassette manifestazioni collaterali e ben trentacinque aziende espositrici con i loro relativi stand promozionali, che hanno reso il Convegno di Merano il più grande evento a livello europeo del settore.

L'operatore demografico rappresenta per il cittadino "il volto" della Pubblica Amministrazione, condizione che rappresenta soprattutto un onere, poiché è pieno diritto del cittadino-utente esigere risposte corrette e tempestive anche riguardo a disposizioni normative a volte affatto chiare e tutto questo senza avere sempre il tempo e gli strumenti per assolvere al meglio questa funzione. Spesso la Pubblica Amministrazione viene percepita dal cittadino più come un ostacolo che un aiuto alla soddisfazione delle proprie necessità, ma tutti i sondaggi confermano che l'ufficio da sempre più apprezzato per la puntualità del servizio offerto è proprio quello demografico. E il primato resta inalterato nonostante sia innegabile che il mondo dei Servizi demografici, da semplice "fabbrica di certificati", si sia negli ultimi anni trasformato nel punto di riferimento per i servizi innovativi che la P.A. sta mettendo in campo per i milioni di cittadini di altri Paesi che vivono e lavorano in Italia.

Gli operatori hanno dovuto affrontare tematiche complesse, che li costringono a padroneggiare materie nuove e ad assumere competenze che fino a qualche tempo prima erano appannaggio esclusivo di altri attori. Possiamo citare, ad esempio, la legge n. 218/1995 che ha portato gli ufficiali di stato civile ad assumere una funzione svolta in precedenza dalle Corti d'Appello per il riconoscimento delle sentenze straniere; la costante evoluzione normativa che, partita dalle riforme Bassanini, è proceduta senza soluzione di continuità, passando dalla revisione dell'ordinamento di stato civile, all'introduzione del concetto di ammini-



Merano: il Prefetto Alessandro Pansa, Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali, riceve dal Presidente ANUSCA, Paride Gullini, una medaglia d'oro a ricordo del 30° Convegno Nazionale

strazione digitale, per arrivare alle grandi novità in materia di gestione dei cittadini comunitari, fino alla tappa più recente costituita dall'entrata in vigore della Legge n. 94/2009, meglio conosciuta come uno dei provvedimenti del "pacchetto sicurezza"; una normativa che sta interessando sia le anagrafi sia gli uffici di stato civile, con un impatto così forte da richiedere una preparazione approfondita, per risolvere correttamente la miriade di casistiche che si stanno presentando agli sportelli comunali.

Di qui si intuisce facilmente l'esigenza primaria di aggiornarsi, di confrontarsi, di aprire la mente verso il nuovo che avanza, inesorabilmente. In questa prospettiva, ANUSCA è sempre stata vicino agli operatori, intuendo con grande lungimiranza già nel lontano 1980 l'importanza della formazione professionale e impostando il Convegno nazionale come occasione privilegiata per cogliere tutte le novità, per ascoltare contributi autorevoli, per confrontarsi e migliorare la propria formazione professionale.

Ma ricondurre l'esperienza del Convegno ad un semplice corso di aggiornamento professionale sarebbe riduttivo: l'appuntamento annuale di ANUSCA è molto di più, è innanzitutto un momento in cui si riunisce una grande famiglia e quest'anno era ancora più possibile percepire questo aspetto, perché il traguardo da festeggiare era davvero importante.

L'emozione che serpeggiava in tutti i 1626 partecipanti è esplosa in una standing ovation al termine del video di presentazione che ha aperto il primo giorno di lavori, una sorta di excursus sulle battaglie combattute per e al fianco degli operatori demografici da

ANUSCA nel corso della sua ormai lunga storia.

Chi non si è mai avvicinato all'esperienza del Convegno fatica certamente a comprenderne a pieno le molteplici valenze: da un lato, l'entusiasmo che anima ogni esordiente; dall'altro, l'affidabilità e la serietà di chi ha maturato grande esperienza nella formazione di un settore, quello demografico, che necessita ancora di maggiore visibilità nei non addetti ai lavori.

L'emozione di ripercorrere le tappe più importanti della vita dell'associazione, dall'istituzione nella finanziaria del 1983 del Fondo Nazionale per la formazione professionale degli ufficiali di Stato Civile, al riconoscimento del Ruolo degli Ufficiali di Stato Civile istituito con decreto ministeriale del 19.10.2004 ha travolto tutti: dirigenti, relatori e pubblico uniti dal grande orgoglio di essere parte di un progetto professionale comune, che da sempre mira alla creazione di un'anagrafe moderna e trasparente, fondamento della sicurezza dello Stato e della corretta convivenza civile, in grado di assicurare servizi sempre migliori ai cittadini, migliorandone il rapporto a volte difficile con la Pubblica Amministrazione.

L'entusiasmo che ha caratterizzato il trentesimo Convegno Nazionale conferisce nuova forza e determinazione ad ANUSCA: pur consapevole che sono in arrivo tempi duri, dovuti ai pesanti tagli al settore della formazione professionale, ANUSCA è pronta a riprendere di slancio il proprio percorso a fianco degli operatori demografici e la propria attività, che vede per il 2011 un nutrito numero di iniziative gratuite organizzate su tutto il territorio nazionale grazie anche ai fondi del 5 per mille.

“L'opinione”

A Merano si è discusso sulle “possibili semplificazioni del procedimento elettorale”

di Umberto Coassin

Al 30° Convegno Nazionale ANUSCA, tenutosi a Merano dal 29 novembre al 3 dicembre scorso, tra i temi in programma c'era anche: “Possibili semplificazioni del procedimento elettorale”. Un argomento molto importante. Non dimentichiamoci, infatti, che uno degli indicatori di qualità delle democrazie è il funzionamento del procedimento elettorale. Purtroppo il relatore, Vice Prefetto Fabrizio Orano - Dirigente Area legislazione elettorale Direzione Centrale Servizi Elettorali Ministero dell'Interno, non è potuto essere a Merano. Però ha fatto pervenire la sua relazione, disponibile sul sito di ANUSCA, a cui rinviamo. Della relazione, del Vice Prefetto Orano, vorremmo focalizzare due dissertazioni. Quella sulla raccolta delle firme per la presentazione delle liste in occasione di consultazioni elettorali e quella sul voto all'estero, da parte dei nostri connazionali, limitatamente alle elezioni politiche e ai referendum.

Reputiamo molto accorte e condivisibili le osservazioni/considerazioni del dottor Orano sulle modalità e obbligo della raccolta delle firme per la presentazione di liste e candidature, nonostante gli esistenti “abusi” segnalati dal nostro vicepresidente ed esperto ANUSCA, dottor Sergio Santi, nel suo intervento su: “La presentazione delle candidature – esperienze, riflessioni e proposte”.

Sul voto degli italiani all'estero e sulla dubbia costituzionalità di subordinare l'iscrizione nelle liste elettorali alla presentazione di una previa domanda da parte dell'elettore AIRE, rileviamo che la posizione degli elettori all'estero nelle liste elettorali, prima della legge n. 40/1979, e questo è un aspetto rilevantissimo, era legata al decorso di un sessennio dalla data della loro eliminazione dall'anagrafe della popolazione residente. Vale a dire che, trascorsi sei anni dalla cancellazione anagrafica, venivano cancellati d'ufficio anche dalle liste elettorali, a meno che, nel frattempo e prima comunque della scadenza del sessennio, non avessero presentato domanda, tramite le competenti autorità consolari, per conservare l'iscrizione nelle liste medesime.

Da precisare, altresì che, anche dopo la cancellazione elettorale, potevano



Umberto Coassin (il secondo da destra) ha collaborato nell'ufficio stampa ANUSCA al 30° convegno di Merano. Con lui nella foto, sempre da destra, Antonino D'Anna del quotidiano ItaliaOggi, Cecilia Bortolotti e Sauro Dal Fiume dell'Ufficio Stampa, Sabrina Sgalaberna e Angelo Mengaccini dell'emittente 7Gold-Nuova Rete.

comunque chiedere, in qualsiasi momento, di essere reinscritti, naturalmente mantenendo il nostro status civitatis. Dunque esiste, pur dissimile, un analogo “precedente” normativo per questo aspetto.

Inoltre, la proposta del dottor Orano di far votare gli elettori AIRE presso le sedi consolari, ove potrebbero essere previamente identificati, per poi votare all'interno di una cabina, così come avviene nel territorio dell'Unione europea in occasione delle elezioni del Parlamento europeo, a garanzia del rispetto dei principi costituzionali della segretezza e personalità del voto, come è noto non ha trovato il favore del legislatore. Infatti, “date le distanze intercontinentali, l'effettività di esercizio del voto - sgombrato il campo da riserve giuridiche circa la possibile violazione del principio di segretezza del voto la cui tutela si affievolisce di fronte alla volontà dell'elettore di dichiarare il proprio suffragio - non poteva che essere perseguita con la modalità del voto per corrispondenza, attese anche le difficoltà tecnico-organizzative che il Ministero degli Affari Esteri ha sempre rappresentato in merito alla possibile istituzione in tutto il mondo di seggi “in loco”.

Così l'orientamento politico in sede di

discussione parlamentare della legge “Tremaglia” sul voto all'estero.

Se questa posizione politica dovesse ancora prevalere, sarebbe forse conveniente tentare di percorrere un'altra strada.

Ferma l'iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali, quella dell'opportunità di ammettere al voto per corrispondenza solo gli elettori all'estero che, in occasione delle consultazioni politiche e referendarie, presentino al competente

Consolato apposita domanda, ivi precisando complete generalità e attuale indirizzo. Chi non esprima tale precisa volontà, potrà eventualmente, come in passato, esercitare il diritto di voto rientrando in Italia.

Solo in tal modo, aggiungiamo, si avrà la garanzia di poter mettere in atto procedure più certe per il sicuro recapito postale dei plichi elettorali.

Ricordiamo, infine, che questa soluzione “pragmatica” è tra l'altro adottata da molti Stati, alcuni dei quali, richiamandosi al grido dei coloni americani contro il governo di Giorgio III per l'odiosa tassa sul tè “no taxation without representation”, conservano il diritto di voto ai loro emigrati all'estero solo se continuano a pagare le tasse anche nello Stato da cui sono espatriati.

30° Convegno nazionale di Merano

Messaggio di Cees Meesters

A cura della redazione

Impossibilitato a partecipare al 30° Convegno nazionale ANUSCA di Merano (a causa di un ritardo di un volo aereo che gli avrebbe consentito di mantenere la coincidenza del successivo volo previsto), il già presidente dell'EVS, Cees Meesters, ha inviato un messaggio al suo successore Paride Gullini, per complimentarsi dei successi di ANUSCA "che ha tanto rilievo in Italia e all'estero".

Meesters si diffonde in complimenti verso l'operato di ANUSCA che "si dimostra capace di mettere il

suo timbro su tutto ciò che riguarda lo stato civile in Italia".

Anche nel contesto europeo, ANUSCA prende un posto di rilievo, tant'è che molte iniziative dell'EVS "portano il timbro italiano", dove lo stesso Paride Gullini è l'ideatore del progetto di scambio informativo denominato ECRN nell'ambito dell'Europa.

Cees Meesters si rivolge ai soci ANUSCA dicendo: "Potete essere orgogliosi del vostro presidente Gullini che oggi è il mio successore come presidente dell'EVS, per volere

unanime dell'organo dirigente europeo".

"Congratulazioni a tutti voi - conclude Meesters - ed a Paride Gullini per essersi assicurato il sostegno di Franco Stacul come Segretario Generale: una scelta a beneficio dell'EVS, che tutti i membri dell'associazione hanno accolto favorevolmente.

A tutti, l'augurio di un fruttuoso Convegno nazionale dell'ANUSCA e grazie per la vostra attenzione".



Cees Meesters (al centro nella foto) mentre interviene all'ultima riunione dell'EVS tenutasi a Dresda (Germania), dove ha consegnato il "testimone" della presidenza dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile al Presidente ANUSCA Paride Gullini.

Sotto: L'affollata platea di operatori e funzionari di servizi demografici al 30° Convegno Nazionale ANUSCA di Merano.



Dall'1 luglio 2011 a Castel San Pietro Terme

Formazione e sport: con ANUSCA e RGM Group si va al "Campus"

di Sauro Dal Fiume

Anno XXVI, numero 1 • gennaio 2011

Notiziario a.n.u.s.c.a.

6

“Formazione e attività fisica” sono gli ingredienti base del progetto internazionale che RGM Group, in stretta collaborazione con ANUSCA e con il Comune di Castel San Pietro Terme, ha presentato nella giornata inaugurale del 30° Convegno nazionale a Merano.

“RGM group annuncia il suo impegno senza precedenti per la Comunità europea ed internazionale!” hanno dichiarato dal palco i tre fondatori di RGM, di cui la sigla riporta i cognomi: David Rivers (laureato all'università di Notre Dame, campione dei Lakers, Campione dell'Euroleague e giocatore europeo dell'anno 1997), Dan Gay III e Chris McNealy (entrambi ex giocatori della Fortitudo Bologna). RGM Group è un'organizzazione internazionale con una grande passione per lo sviluppo culturale delle comunità, con l'obiettivo di incoraggiare lo studio superiore e l'eccellenza accademica attraverso servizi e programmi offerti a ragazzi e famiglie, dalle elementari all'università, giovani e atleti professionisti in diversi sport.

“RGM fornisce servizi specializzati – spiegano i tre fondatori – nell'organizzazione di una grande varietà di eventi educativi, sport e divertimenti, business ed eventi nel mondo.

Noi di RGM ed i nostri partner ci dedichiamo a realizzare programmi e servizi di alta qualità. RGM Group: “Live it!”. Siamo orgogliosi e onorati di avere ANUSCA come nostro partner nel creare opportunità di crescita e prosperità reciproca per giovani, famiglie e aziende, potendo contare inoltre sulla collaborazione del Comune di Castel San Pietro Terme, una location ideale, tra Bologna e Imola, per il progetto del Campus Estivo Internazionale di luglio-agosto 2011”.

Il “Campus Estivo” di RGM Group prevede sia la formazione, che vedrà l'Accademia e le aule didattiche di ANUSCA diventare per due mesi una “scuola internazionale” di ragazzi provenienti dagli USA, ma anche da Canada, Spagna, Francia, Grecia e da



La calorosa accoglienza del Presidente ANUSCA Paride Gullini a David Rivers e Dan Gay (della RGM Group), a Merano.

altre parti d'Europa, dove Rivers, Gay e McNealy hanno una notevole rete di contatti attivi; inoltre, l'adiacente ANUSCA Palace Hotel ospiterà sia gli iscritti al “Campus”, sia i famigliari che seguiranno i ragazzi in Italia, mentre l'Assessorato allo Sport di Castel San Pietro Terme ha subito coinvolto i gestori dei principali impianti sportivi (palasport, stadio, piscina, campo da golf, ecc.), per dare la massima disponibilità al progetto e mettere a disposizione del “Campus” le strutture necessarie a far svolgere l'attività fisica quotidiana, dall'1 luglio al 31 agosto, ai partecipanti.

“Siamo rimasti affascinati proprio per l'aspetto formativo del progetto di RGM – è il breve commento del

presidente Paride Gullini – perché crediamo possa rivelarsi, auspicando un adeguato numero di adesioni, un'occasione di apertura internazionale e di interesse per l'Accademia, per l'Associazione e per il Comune di Castel San Pietro Terme, che ha già assicurato la sua collaborazione per questa nuova iniziativa.

Con RGM Group abbiamo sottoscritto una convenzione per tre anni, mettendo a disposizione sia le aule dell'Accademia, sia l'hotel. Le date indicative del Campus Internazionale: prima sessione 1-14 Luglio 2011; seconda sessione: 15-30 Luglio; terza sessione: 1-14 Agosto; quarta sessione: 15-30 Agosto.

Info: <http://www.rgmgroup.eu>



Il trio di ex giocatori della Fortitudo Bologna (e di altre squadre europee e della NBA): Dan Gay (sul palco), David Rivers e Chris McNealy, durante il loro intervento al 30° Convegno ANUSCA